

La guerra civile di Spagna, la lotta internazionale contro il fascismo spagnolo. Questo lo scenario nel quale possiamo trovare centinaia di eroi combattenti. Uno di questi, Vincenzo Tonelli, ha incontrato recentemente alcuni studenti di un liceo di Varese in visita ai luoghi della guerra di Spagna degli anni '30, ed ha con loro ricordato quell'esperienza. Un combattente che ha agito in tre Paesi, Spagna, Francia ed Italia e che ha dovuto abbandonare la sua cittadinanza italiana, cui tiene ancora moltissimo, per potere aver certezza di residenza in Francia. Una situazione che dovrebbe sparire con l'esistenza, ora, dell'Unione Europea. Un testo incalzante, una presenza viva nelle pagine del libro dove rivivono scenari conosciuti ma non per questo scontati. Tonelli, nome di battaglia Remo, è nato nel 1916 a Castelnuovo del Friuli.

Vincenzo Tonelli, *Un comunista, combattente dell'antifascismo europeo*, a cura di Fabio Minazzi, La città del sole, Napoli, 2005, p. 128, € 8,00.

Un altro testo che percorre una vita intensa da combattente è questo di Giannantoni e Paolucci che riguarda Giovanni Pesce. Notissimo comandante ed uomo politico di grande notorietà, Medaglia d'Oro al valor militare. Visone, questo è il suo nome da partigiano che riprende il nome del paese, in provincia di Alessandria, dove Pesce è nato, nel febbraio 1918, si spende nel raccontare l'intera sua vita. Spagna, Resistenza italiana, lotta politica nel dopoguerra, nelle file del PCI e poi di Rifondazione comunista. Un testo significativo per allargare il proprio orizzonte conoscitivo sulle azioni che rasentano la leggenda, di un combattente per la libertà. Giovanissimo in Spagna e poi in Italia, nelle file della Resistenza, quale comandante dei Gap di Torino e poi di Milano. Il testo è corredato di un utile apparato iconografico. Fotografie che ripercorrono la vita di Pesce ritratto con uomini politici di sinistra che hanno fatto la storia dell'Italia nel dopoguerra. Nelle foto appare anche Giangiacomo Feltrinelli la cui Casa editrice ha pubblicato alcuni libri del nostro Pesce.

Franco Giannantoni-Ibio Paolucci, *Giovanni Pesce "Visone" un comunista che ha fatto l'Italia*, Edizioni Arterigere-Essezeta, Varese (tel. 0332239678), 2005, p. 365, € 14,00.

Un testo che incontra i primi due indicati. Un libro a quattro mani tra Giovanni Pesce e Fabio Minazzi. Già il titolo è parte del patrimonio valoriale dell'ANPI, *Attualità dell'antifascismo*. Una lezione scolastica di Pesce a studenti di un liceo italiano ed una analisi approfondita della tematica di fondo, da parte di Minazzi. Nel libro risulta centrale la figura di Dante Di Nanni, ricordato da Pesce, che ne è stato amico, compagno d'armi e testimone della sua precoce morte. Di Nanni, di origini pugliesi, fu ucciso a Torino il 18 maggio 1944, in uno scontro a fuoco con i fascisti dopo ore di eroica resistenza condotta da solo verso un numero impressionante di assalitori. Insignito, alla memoria, della medaglia d'oro al valore militare. Temi centrali del libro: la violenza, l'uccisione del nemico, il fascismo, la necessità di mantenere una dirittura morale positiva in qualsiasi situazione. Un testo di discussione.

Giovanni Pesce-Fabio Minazzi, *Attualità dell'antifascismo*, La città del sole, Napoli, 2004, p. 199, € 10,00.

Un testo che sarebbe utile leggere per capire cosa significhi fare libri, naturalmente dal punto di vista dell'autore in oggetto, ed anche per capire il senso di questa rubrica. *A scopo di lucro*, di Franco Tatò, intervistato da Giancarlo Bosetti, all'epoca, siamo nel 1995, vicedirettore de *l'Unità*. Si capisce quali siano gli intendimenti dei grandi manager dell'editoria, almeno nella lezione di Tatò, che ha contribuito ad assemblare la crisi della post-unificazione della Germania, dopo l'abbattimento del muro di Berlino, nel 1989. Un manager, che si può interessare di aziende (Olivetti e Fininvest), Case editrici (Mondadori), capitalismo statale in crisi (Germania del post muro di Berlino), sempre con lo stesso sguardo, *a scopo di lucro*. Il testo è ancora in catalogo, mentre l'altro, che si riferisce al lavoro a Berlino, *Autunno tedesco. Cronaca di una ristrutturazione impossibile* (Sperling & Kupfer, 1992), non è più rintracciabile. Il testo si apre con una bella citazione di Kant.

Franco Tatò, *A scopo di lucro, Conversazione con Giancarlo Bosetti sull'industria editoriale*, Donzelli, Roma, 1995, p. VIII-120, € 9,30.